



I Gasparazzini

Descrizione

Salta fuori uno scatolone con documenti, libri e foto anni â€™70: per dirla con Claudio Lolli, â€™tempi di lotta e tempi duri dâ€™amoreâ€™ (lui che era un poeta ha colto che il terreno dellâ€™amore Ã’ ancor piÃ¹ difficile e doloroso di quello delle lotte).

Ed ecco che riemerge Gasparazzo. Esce prepotentemente dallo scatolone: le maniche tirate su, la coppola calcata sulla testa, il passo sghembo.

Gasparazzo Ã’ stato il personaggio che ha animato le vignette pubblicate sul quotidiano â€™Lotta continuaâ€™: un pezzo importante di Storia del Movimento â€™oltre il PCIâ€™.

Il suo inventore, Roberto Zamarin, classe 1940, morÃ¬ in un incidente dâ€™auto nel dicembre 1972.

Lui, il grafico inventore di Gasparazzo, stava trasportando il giornale per la diffusione nelle edicole (alla faccia della â€™divisione del lavoroâ€™, verrebbe da sorridere se non fosse una vicenda tragica e un argomento comunque davvero serio).

Alcune vignette con gli occhi di oggi sembrerebbero poco comprensibili ai piÃ¹: chi allora non câ€™era o non era dellâ€™ambiente della militanza a Sinistra avrebbe bisogno di una, come dire, â€™articolata introduzioneâ€™ per comprenderne il senso. PerchÃ© un senso câ€™Ã’ sempre. Ed Ã’ un senso sempre di un preciso momento delle lotte operaie e sociali. Un senso mai banale di una voce che dalle lotte viene fuori. Ora ironico. Ora iconico. Ora brutale. Ora fatale.

Ironia e immagine, brutalitÃ e fato, ingredienti di un mondo di militanza e speranza, fatto purtroppo non solo di onori, ma anche di tanti errori e di qualche orrore.

Marino Bronzino (co-regista tra lâ€™altro del notissimo *Avvocato!*, di *Portami su quello che canta. Storia di un libro guerriero*, che cosÃ¬ tante repliche ha avuto specialmente a Torino e dintorni, e di tanto altroâ€™) si Ã’ messo di buona lena per selezionare le vignette piÃ¹ incisive o divertenti o significative di un mondo fatto di fabbriche, di lotte, di dilemmi sul â€™personale-politicoâ€™, di rapporto â€™ a volte davvero ruvido â€™ tra base operaia e sindacato.

L'obiettivo Ã quello di rimetterle in circolazione tra gli amici e comunque per le persone che fossero curiose e interessate.

Ã stato creato un gruppo di WhatsApp, âœl Gasparazziniâœ: per aderire Ã sufficiente scrivere a marino.bronzino@gmail.com, esprimere il consenso, indicare le proprie generalitÃ e il proprio numero di cellulare.

Qua e lÃ scriverÃ qualche riga di commento alle vignette che via via verranno pubblicate, un po' per ricostruire il contesto, un po' per stimolare il dibattito (sorrido).

Vedrete: verrÃ da dire: âœcome eravamo lontani e come eravamo viciniâœ!

Se alcune vignette appartengono a un mondo davvero diverso e di ieri, altre ci riportano crudamente all'oggi.

Non so se era Gasparazzo ad essere avanti o se siamo noi ad essere indietro.

CATEGORY

1. Memorie

Categoria

1. Memorie

Data di creazione

09/12/2020

Autore

zucchellini

default watermark